**Comunicato stampa**

**CRISI D’IMPRESA, DAI COMMERCIALISTI IL NUOVO NUMERO DELL’OSSERVATORIO INTERNAZIONALE**

**Commentate novità legislative e giurisprudenziali relative all’insolvenza in ambito internazionale e transnazionale di fine 2023 e di inizio 2024**

*Roma, 9 febbraio 2024 –* Il Consiglio e la Fondazione nazionali dei Commercialisti hanno pubblicato il nuovo **Osservatorio internazionale sulla crisi d’impresa**.  Nel fascicolo, che contiene il decimo e l’undicesimo numero della pubblicazione, sono commentate alcune **novità legislative e giurisprudenziali** relative all’**insolvenza** in ambito internazionale e transnazionale di fine 2023 e di inizio 2024. Nelle sezioni e nei commenti si annotano recenti modifiche legislative, rilevanti pronunce pubblicate negli ultimi mesi sull’insolvenza e sulla ristrutturazione in Europa e nel resto del mondo e si segnalano interessanti novità per i professionisti del settore.

Oltre alle novità normative e giurisprudenziali che in alcuni casi sviluppano, in continuità con il passato, tematiche affrontate nelle precedenti pubblicazioni, particolarmente ricca e interessante si presenta la sezione relativa agli**approfondimenti** in cui le riflessioni si snodano, lungo differenti piani di indagine, su problematiche e temi di particolare rilievo per le funzioni svolte dai professionisti della crisi e dell’insolvenza, anche in considerazione delle dinamiche che tradizionalmente interessano procedure a carattere **transfrontaliero.**

In questa prospettiva, a titolo d’esempio, le procedure di gruppo sono oggetto di riflessione in due saggi.

Il primo saggio, di **Luciano Panzani** e **Robert Van Galen**, dopo aver ripercorso l’evoluzione normativa in ambito UE e le principali caratteristiche della **Model Law dell’Uncitral** sull’insolvenza del gruppo societario, formula proposte di interesse per promuovere l’applicazione di una **procedura di coordinamento** dei gruppi insolventi. Il secondo saggio, di **Lorenzo Benedetti**, effettuando una comparazione con gli analoghi istituti disciplinati nelle normative di altri paesi dell’Unione in relazione al **third party release**, al divieto di **ipso facto clauses**, allo **stay nel contesto del gruppo**, si sofferma sulle lacune riscontrabili nel vigente **Codice della Crisi**, tarato più sull’impresa monade che sulle dinamiche proprie del gruppo di imprese.

Nella selezione delle giurisdizioni da investigare e delle normative da esaminare anche a seguito dell’attuazione della **Direttiva Insolvency**, l’osservatorio accorda particolare preferenza alla Francia, cui sono dedicati il saggio di **Jean-Luc Vallens** e l’articolo di **Maurizia Venezia e Roberta Annaratone.**

Nel primo contributo si analizza la speciale disciplina della **difficoltà finanziaria** dei **syndicat de coproprieté** - persone giuridiche di diritto privato costituite sotto forma di società civile - rispetto alla quale non trovano applicazione le disposizioni contenute nel **Codice di commercio**; il secondo scritto offre alcune riflessioni sulla disciplina del **diritto della crisi francese** a seguito dell’attuazione della Direttiva Insolvency, con particolare approfondimento delle dinamiche di governance e dei rapporti tra soci e amministratori nei c.d. preventive **restructuring frameworks**.

Anche **l’ordinamento austriaco** è stato oggetto di indagine con un contributo di **Karl-Heinz Goetze** sullo sviluppo delle organizzazioni preposte a **tutela dei creditori** con regole che si connotano per unicità in tutta Europa. Il crescente numero di procedure di insolvenza e la conseguente necessità di tutelare gli interessi dei creditori ha spinto il legislatore austriaco a creare istituti che adempiano a questa funzione.

Chiude la sezione il contributo di **Antonella Tanico** sull’inquadramento giuridico e il trattamento delle **criptovalute in Hong Kong**.

La pubblicazione è scaricabile dal sito della [Fondazione nazionale commercialisti](https://www.fondazionenazionalecommercialisti.it/).